



Ministero della Salute



LOGO
REGIONALE

LOGO
AZIENDALE

Progetto CCM “Definizione e implementazione di un sistema di monitoraggio del rispetto della normativa sul fumo in Italia”: monitoraggio negli ambienti sanitari.

Normativa sul divieto di fumo nei luoghi di vita e di lavoro



guadagnare
salute

rendere i luoghi e le attività salutari



La normativa di riferimento

- **Elementi fondamentali delle fonti normative (Costituzione e Codice Civile)**
- **Disposizioni legislative e amministrative riferite alla tutela della salute dei non fumatori utenti di luoghi pubblici o aperti al pubblico**
- **Norme in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro**



La normativa di riferimento

- **Elementi fondamentali delle fonti normative (Costituzione e Codice Civile)**
- Disposizioni legislative e amministrative riferite alla tutela della salute dei non fumatori utenti di luoghi pubblici o aperti al pubblico
- Norme in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro



Elementi fondamentali delle fonti normative (Costituzione e Codice Civile)

- ***Articolo 32 della Costituzione***

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività.

- ***Articolo 41 della Costituzione***

L'iniziativa economica privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

- ● ● | ***Elementi fondamentali delle fonti normative
(Costituzione e Codice Civile)***

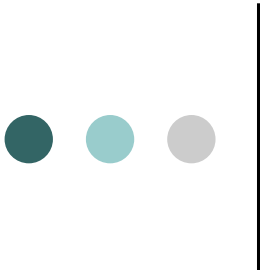
- ***Articolo 2087 Codice Civile***

L'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa tutte le misure che, secondo le particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro.



La normativa di riferimento

- Elementi fondamentali delle fonti normative
(Costituzione e Codice Civile)
- **Disposizioni legislative e amministrative riferite
alla tutela della salute dei non fumatori utenti di
luoghi pubblici o aperti al pubblico**
- Norme in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro




***Disposizioni legislative e amministrative riferite
alla tutela della salute dei non fumatori utenti di
luoghi pubblici o aperti al pubblico***

***Legge 11 novembre 1975, n. 584
“Divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di
trasporto pubblico”***

Art. 1, lettere a), b) – Divieto di fumo in:

- ospedali**
- scuole**
- mezzi di trasporto pubblico**
- cinema, teatri**
- musei, biblioteche**
- etc.**

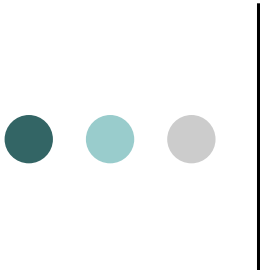
⇒ Successivi chiarimenti e indicazioni



***Disposizioni legislative e amministrative riferite
alla tutela della salute dei non fumatori utenti di
luoghi pubblici o aperti al pubblico***

***⇒ Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14
Dicembre 1995
Circolare Min. Sanità 28 marzo 2001***

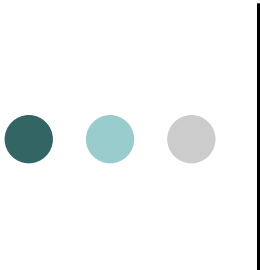
- **Il divieto di fumo viene esteso a tutti i locali della Pubblica Amministrazione (P.A.), delle Aziende Pubbliche e del privato esercente servizi pubblici**
- **Possibilità per le P.A. di regolamentare ed estendere autonomamente il divieto a luoghi diversi da quelli previsti dalla Legge**
- **Vengono definiti gli obblighi per i Dirigenti della P.A.**



***Disposizioni legislative e amministrative riferite
alla tutela della salute dei non fumatori utenti di
luoghi pubblici o aperti al pubblico***

***Sentenza Corte Costituzionale
n. 399 dell'11/12/1996***

«Pur non essendo ravvisabile nel diritto positivo un divieto assoluto e generalizzato di fumare in ogni luogo di lavoro chiuso, è anche vero che nell'ordinamento già esistono disposizioni intese a proteggere la salute dei lavoratori da tutto ciò che è atto a danneggiarla, ivi compreso il fumo passivo»



Disposizioni legislative e amministrative riferite alla tutela della salute dei non fumatori utenti di luoghi pubblici o aperti al pubblico

Sentenza Corte Costituzionale n. 399/1996

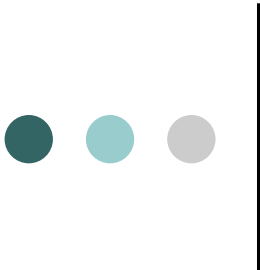
- **In tutti i luoghi di lavoro deve essere garantita la salubrità dell'aria**
- **Non può considerarsi salubre un'aria inquinata da fumo di tabacco**
- **Il diritto alla tutela della salute, costituzionalmente protetto, deve prevalere sui liberi comportamenti che non hanno una diretta copertura costituzionale (il fumare)**



***Disposizioni legislative e amministrative riferite
alla tutela della salute dei non fumatori utenti di
luoghi pubblici o aperti al pubblico***

Sentenza Corte Costituzionale n. 399/1996

**“Al legislatore resta il compito di
riconsiderare l'intera materia per migliorare la
disciplina in tema di tutela della salute dei
cittadini, ed in particolare la prevenzione dai
danni cagionati dal fumo passivo”**



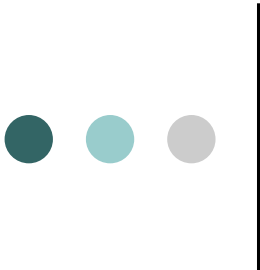
***Disposizioni legislative e amministrative riferite
alla tutela della salute dei non fumatori utenti di
luoghi pubblici o aperti al pubblico***

***Legge 16 gennaio 2003, n. 3
Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica
amministrazione***

Art. 51 - Tutela della salute dei non fumatori

E' **vietato fumare** nei locali chiusi, ad eccezione di:
a) quelli privati non aperti ad utenti o al pubblico
b) quelli riservati ai fumatori.

Gli esercizi e i **luoghi di lavoro** riservati ai fumatori (comma 1 lett. b) devono essere dotati di **impianti per la ventilazione ed il ricambio dell'aria** regolarmente funzionanti (requisiti definiti dal DPCM 23.12.2003)

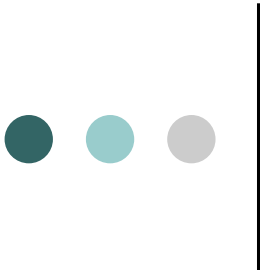


***Disposizioni legislative e amministrative riferite
alla tutela della salute dei non fumatori utenti di
luoghi pubblici o aperti al pubblico***

Legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 51

Una rivoluzione in poche righe

- **Non fumare é la regola, fumare é l'eccezione**
- **Tutela estesa a tutta la popolazione**
- **Possibilità di allestire locali riservati ai fumatori**

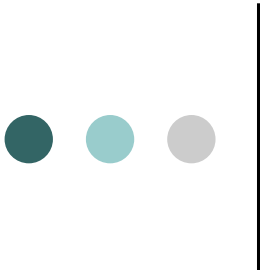


***Disposizioni legislative e amministrative riferite
alla tutela della salute dei non fumatori utenti di
luoghi pubblici o aperti al pubblico***

Legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 51

Con regolamento da emanare ... possono essere individuati eventuali **ulteriori luoghi chiusi nei quali sia consentito fumare**, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3.

Tale regolamento deve prevedere che in tutte le strutture in cui le persone sono costrette a **soggiornare non volontariamente** devono essere previsti **locali adibiti ai fumatori**.



***Disposizioni legislative e amministrative riferite
alla tutela della salute dei non fumatori utenti di
luoghi pubblici o aperti al pubblico***

Legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 51


**Rimangono in vigore le disposizioni di cui agli
articoli 3, 5, 6, 8, 9, 10 e 11 della legge 11 novembre
1975, n. 584**



Disposizioni legislative e amministrative riferite alla tutela della salute dei non fumatori utenti di luoghi pubblici o aperti al pubblico

Ambienti di lavoro in cui non si applica il divieto

- **Locali per fumatori conformi al DPCM 23.12.2003**
- **Luoghi di lavoro in cui non sono presenti lavoratori dipendenti e non accede pubblico**



Disposizioni legislative e amministrative riferite alla tutela della salute dei non fumatori utenti di luoghi pubblici o aperti al pubblico

Accordo Stato e Regioni 24.07.2003

Circolare Ministero Salute 17.12.04

Accordo Stato e Regioni 16.12.04

- Vengono precisati quali sono i locali chiusi nei quali deve essere applicato il divieto: bar, ristoranti, circoli privati, discoteche e simili, palestre, sale corsa, sale gioco, sale video-games, sale Bingo, etc.
- Si stabilisce che è facoltà attrezzare aree (a norma) per i fumatori, ma di dimensioni inferiori
- Viene riconosciuto che il lavoratore dipendente è “utente” del locale ove svolge la propria attività
- Si individuano le procedure per l'accertamento delle infrazioni, i soggetti legittimati ad elevare i processi verbali, quelli competenti a ricevere il rapporto, e quelli deputati a irrogare le sanzioni
- Si impone la formazione del lavoratore sui rischi da fumo, sulle misure da adottare nei luoghi di lavoro, sulle sanzioni per violazioni al divieto e sulle modalità per smettere



La normativa di riferimento

- Elementi fondamentali delle fonti normative (Costituzione e Codice Civile)
- Disposizioni legislative e amministrative riferite alla tutela della salute dei non fumatori utenti di luoghi pubblici o aperti al pubblico
- **Norme in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro**



La normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro: D.Lgs. 81/2008

Art. 28

- *Valutare tutti rischi per la salute e la sicurezza*

Art. 64

- *Garantire negli ambienti confinati, aria salubre in quantità sufficiente, tenendo conto dei metodi di lavoro e degli sforzi fisici, anche ottenuta con impianti di aerazione*
- *Eliminare rapidamente qualsiasi sedimento o sporcizia che potrebbe comportare un pericolo immediato per la salute dei lavoratori dovuto all'inquinamento dell'aria*
- *La conoscenza scientifica circa la pericolosità del fumo passivo, non solo legata ad effetti irritativi ma anche cancerogeni, indica che l'eliminazione dell'esposizione è la sola strada percorribile, al fine di una adeguata tutela della salute*
- *Il datore di lavoro deve imporre il divieto di fumare in tutti i locali di sua pertinenza sia in quelli comuni che quelli utilizzati anche da un solo lavoratore fumatore*



La normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro: Divieto di fumare nei luoghi di lavoro

Luoghi di lavoro dove è vietato fumare	Riferimenti normativi
Tutti i luoghi dove si impiegano prodotti infiammabili incendiabili o esplosivi (anche archivi cartacei e biblioteche)	Art. 63 D.Lgs. 81/2008 (allegato IV punto 4.1.1) e Norme di prevenzioni incendi (DM 16.02.82)
Laboratori chimici	Art. 63 D.Lgs. 81/2008 (allegato IV punto 4.1.1) e Norme di prevenzioni incendi (DM 16.02.82)
Laboratori biologici	Art. 273 comma 2 D.Lgs. 81/2008
Attività in cui si utilizzino sostanze cancerogene	Art. 238 comma 2 D.Lgs 81/2008
Attività in cui impiegano sostanze radioattive	D.Lgs 241/00
Attività in cui c'è esposizione a fibre di amianto	Art. 252 D.Lgs. 81/2008



***La normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro:
Fumo e responsabilità del datore di lavoro -
Direttore Generale ASL***

Attuazione di un triplo divieto:

- **in attuazione alle disposizioni di sicurezza sul lavoro**
- **discendente dalla legge sul divieto di fumo**
- **come obbligo morale nei confronti dell'istituzione che rappresenta**



La normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro: Fumo e responsabilità del datore di lavoro - Direttore Generale ASL

Attuare la legge speciale sul divieto di fumo

- Esporre la cartellonistica
- Identificare i luoghi in cui è vietato fumare
- Nominare i funzionari incaricati della vigilanza e della contestazione della infrazione, fornendo loro istruzioni e modulistica

Ottemperare alle norme sulla sicurezza sul lavoro

- Includere il fumo passivo tra i rischi potenziali nel documento di valutazione dei rischi, indicando le misure per combatterlo (divieto)
- Informare i lavoratori sui rischi del fumo
- Informare tutti i preposti della ulteriore responsabilità di sorvegliare sull'applicazione di tale divieto

Adottare una politica di promozione della salute contro il fumo

- Adottare il Regolamento di Azienda
- Sensibilizzare i dipendenti sui pericoli del fumo anche passivo e richiedere loro un comportamento coerente
- Applicare le norme a tutti coloro che accedono alle strutture sanitarie
- Attuare programmi di promozione della salute e tutte le strategie per la disassuefazione